

Aquilani, sei ore di visite mediche non bastano

Pubblicato il 24 Agosto 2010



La lunghissima prima giornata bianconera di Alberto Aquilani. L'ex centrocampista del Liverpool era arrivato alla Malpensa già domenica e allo scalo milanese aveva pronunciato le prime parole da giocatore della Juventus: «Sono contento, la Juve è una squadra da scudetto, speriamo di fare bene insieme a Krasic. Sono tornato anche per riconquistare la Nazionale. Non ho ancora parlato con Del Neri, ma lo farò presto ». Poi in serata il trasferimento a Torino accompagnato dalla fidanzata, l'attrice Michela Quattrociocche.

VISITE MEDICHE

Ieri, puntualissimo, alle 8,30 del mattino si è presentato presso la clinica Fornaca per svolgere quelle che non sono state le solite, consuete visite mediche. Visti i tanti guai fisici che hanno condizionato le ultime stagioni di Aquilani la Juventus ha voluto sottoporre il nuovo centrocampista a controlli accuratissimi. Ed infatti l'ex Roma e Liverpool si è prodotto in un autentico tour della città tra un centro medico e l'altro. Dopo 3 ore passate presso la clinica che si trova a due passi dalla sede, Aquliani, scortato dallo staff medico bianconero, si è recato all'Isokinetic, il centro di recupero gestito dal dottor Fabrizio Tencone. Poi la pausa pranzo, consumato in compagnia della fidanzata presso il ristorante dell'hotel Principi di Piemonte. Nel primo pomeriggio tappa d'obbligo al centro di Medicina dello Sport dello stadio olimpico, dunque l'ul ti ma tappa, in un centro ortopedico delle Molinette. In tutto sei ore di visite mediche. CONTROLLI

Controlli accuratissimi che hanno dato esiti più che confortanti visto che intorno alle 17,30 Alberto Aquilani è entrato nella sede di corso Galileo Ferraris per parlare di contratto con la dirigenza. Oggi il centrocampista si sottoporrà ad ulteriori accertamenti. Solo a quel punto l'ormai ex calciatore del Liverpool potrà apporre la sua firma in calce al contratto.

Simone Cerrano